

AMMAZZANO PIÙ DIECI PENNE



CHE DIECI PISTOLE!

BUONA SCUOLA, MA PER CHI?

- Buona Scuola = concretizzazione dell'Apnea
- Scuola Pubblica in mano ai privati diventa Scuola-Azienda
- Scuola Pubblica considerata un peso economico per lo Stato
- Alternanza Scuola-Lavoro (A.S.L.) sfocia nel Contratto di Apprendistato
- Approssimazione del testo della legge A.S.L. rende Dirigente Scolastico un Manager
- Riduzione del potere decisionale del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto
- Mancanza di una Carta dei diritti degli studenti in A.S.L.

VOGLIAMO

→ Commissione Paritetica vicina agli studenti in A.S.L.



→ A.S.L. gratuita e non elitaria

→ Esclusione dei datori di lavoro privati a favore degli Enti Pubblici



Negli ultimi anni, nonostante le continue promesse di innovazione e sviluppo in tema di scuola e lavoro, il Governo ha attuato riforme volte esclusivamente alla privatizzazione e alla trasformazione della scuola in un organo di produzione e di profitto. La "Buona Scuola" non è altro che il concretizzarsi del DDL Aprea, che nel 2012 è stato bloccato grazie alle mobilitazioni studentesche e alle occupazioni delle scuole avvenute anche a Latina. Oggi ci troviamo a dover fronteggiare la medesima situazione.

- Si preferisce lo stanziamento di fondi privati a quello di fondi pubblici concentrando, di fatto, la gestione scolastica nelle mani di dirigenti e aziende. Viene legittimata la possibilità di produzione e vendita di beni da parte della scuola per autofinanziarsi, in quanto essa viene considerata un peso economico per lo Stato. Anche il contributo "volontario" rientra in questo circolo vizioso di profitto.
- Tramite la pratica dell'Alternanza Scuola-Lavoro, gli studenti vengono incanalati verso i meccanismi di sfruttamento e precarietà creati dalle modifiche apportate dal Jobs Act al contratto di apprendistato.
- Il testo di legge è scritto in maniera approssimativa e lascia eccessivo spazio all'interpretazione personale del dirigente scolastico, il quale diventa, di fatto, manager della Scuola-Azienda, godendo di una effettiva libertà di azione.
- Viene ridotto il potere decisionale del *Consiglio d'Istituto* e del *Collegio Docenti*, ai quali non spetterà più il compito di approvare il Piano di Offerta Formativa (peraltro reso triennale → PTOF), bensì esclusivamente quello di visionarlo e diffonderlo.
- Il Governo ha inoltre promesso di redigere una *Carta dei Diritti e dei Doveri degli Studenti in Alternanza* entro l'inizio di quest'anno scolastico, ma ancora nulla è stato fatto. Specchio di questa mancanza sono i casi di sfruttamento, abuso ed infortunio verificatisi più e più volte nel corso di questi anni di applicazione del decreto.

Vogliamo in ogni scuola una commissione paritetica, formata da studenti e docenti, che proponga percorsi di alternanza attinenti al corso di studi e che tengano in considerazione le scelte future dello studente.

Vogliamo un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro che sia formativo e caratterizzante, gratuito e non elitario, che non crei disuguaglianze fra le fasce di reddito degli studenti e delle loro famiglie.

Vogliamo la rivalutazione dell'offerta di Alternanza, che escluda la partecipazione dei privati per favorire quella degli enti pubblici, in un percorso di riqualificazione del territorio che sia orientato verso una maggiore coscienza civica e sociale.

CONSIGLI PRATICI

Ecco alcuni consigli pratici per chiedere ed ottenere più diritti e condizioni migliori di Alternanza Scuola-Lavoro

- 1) **Stampa** e porta sempre con te lo *Statuto degli Studenti e delle Studentesse* (DPR 249/98 modificato dal DPR 235/2007)
(http://www.spazioconsulte.it/_file/documenti/Normativa/dpr/statuto%20studenti%20e%20studentesse.pdf)
- 2) **Proponi** ai tuoi Rappresentanti d'Istituto un O.D.G. per il Consiglio d'Istituto per indire un *Referendum Studentesco Consultivo* (come stabilito nell'Art. 2 comma 5 del DPR 249/98 modificato dal DPR 235/2007) per far votare ai tuoi compagni di scuola una mozione che chieda che venga istituito una *Commissione Paritetica*, formata da docenti e studenti, che si occupi di fare proposte riguardanti il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro (ad esempio la Commissione potrà proporre enti pubblici e associazioni no profit insieme alle quali svolgere il tirocinio).
- 3) Se non ti sarà reso possibile fare il Referendum o se la decisione presa dagli studenti non verrà ascoltata, **organizza** con i tuoi compagni uno sciopero o un'assemblea bianca per chiedere che i tuoi diritti non vengano calpestati
- 4) **Contatta** il nostro *Sportello Studentesco* per chiedere aiuto, ricevere materiale informativo, raccontare le tue esperienze in A.S.L. o semplicemente per un consiglio.
(sportello.studenti.ccra@gmail.com)

DDL Aprea: <http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/BGT/00681330.pdf>

Buona Scuola: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/15/15G00122/sq>

A.S.L: <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>

“Andate nelle scuole, formate i collettivi, organizzate la rivolta finché siete vivi, andate nelle scuole, andate nelle scuole, che ammazzano più dieci penne che dieci pistole!

Pubblica, laica e solidale, noi la vogliamo pubblica, laica e solidale, a questi gli andrà male, finché ci siamo noi la scuola sarà sempre PUBBLICA, LAICA E SOLIDALE!”

Assalti Frontali_Cattivi Maestri